

Marco Piccolino è uno studioso di neuroscienze che ha insegnato per molti anni nell'Università di Ferrara e ha pubblicato, oltre a importanti contributi scientifici nell'ambito della fisiologia visiva, anche diversi volumi di storia e cultura della scienza con alcune delle più prestigiose case editrici italiane e straniere (tra cui Boringhieri e Oxford University Press). Da alcuni anni i suoi interessi si sono diretti verso una ricostruzione puntuale e documentata di uno degli episodi più tragici di "guerra contro i civili" dell'epoca nazifascista: la strage di Sant'Anna di Stazzema. Con le Edizioni il Campano ha pubblicato, a partire dal 2014, diversi titoli su questo argomento.

*La farfalla meccanica, gialla ed elegante,
che più di un secolo fa Daniele Barsi,
e suo padre Alemanno,
fecero volare sulle Apuane,
fa ancora rivivere il sogno di Icaro,
e questo libro ce ne racconta
la meravigliosa storia.*



Euro 18,00

ISBN 978-8-86528-421-6



IL PALLONE FRENATO DEL MATANNA

MARCO PICCOLINO

MARCO PICCOLINO

IL PALLONE FRENATO DEL MATANNA

*Dal mare ai monti
nel sogno di un imprenditore toscano*




CAMPANO
EDIZIONI

Nel 1910, Daniele Barsi, un tenace e geniale imprenditore di un piccolo borgo delle Apuane, realizzò, insieme a suo padre Alemanno, una "funivia aerostatica" che permetteva in pochi minuti di salire dalle prime alture di Camaiore, fino agli oltre mille metri di una cresta del Monte Matanna. La funivia, basata su un pallone guidato da un cavo metallico lungo circa 800 metri, unico esempio della storia di un sistema di trasporto di questo genere, ebbe una vita breve perché l'impianto venne distrutto pochi mesi dopo l'inaugurazione da una tempesta di vento. La storia del "Pallone frenato del Matanna" viene ricostruita per la prima volta in questo libro, con straordinaria precisione, sulla base di accurate ricerche sul campo e tra archivi e biblioteche, e con ampio ricorso alla memoria orale. Rivive così un'epopea straordinaria che per un breve momento mise la Versilia al centro del mondo, e ancora oggi continua a far sognare chi ama le montagne e la storia.

